



**COMUNE DI PALERMO**  
**SERVIZIO SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO**  
 Via Lincoln, 144 - Palazzo Barone – 90100 Palermo  
 Tel. 091.7403401 – Fax 091.7403444

# VALUTAZIONE INTEGRATIVA SULLE PROCEDURE ATTUATIVE DI MITIGAZIONE DEI RISCHI NELLA FASE DI RIPRESA DELL'ATTIVITA'

***“Gestione e Tutela dei Lavoratori Fragili”***



<i>Datore di Lavoro</i>	<i>Data</i>	<i>Integrazione</i>	<i>RSPP</i>
Dott.ssa Maria Anna Fiasconaro	04/08/2020	n°6	Geom. M. Centinaro

## Gestione e Tutela dei Soggetti Fragili

Con la circolare n°7942 del 27/03/2020 il Ministero della Salute ha emesso un documento concernente le raccomandazioni per la gestione dei pazienti immunodepressi a seguito dell'emergenza da COVID-19", redatte su iniziativa del Comitato Tecnico Scientifico e richiamato all'art.3 nel DPCM del 26/04/2020.

Con il documento citato, si forniscono ulteriori indicazioni operative, nell'ambito della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2, con l'identificazione dei soggetti ritenuti "Fragili" che presentano patologie (immunodeficienze congenite o secondarie, riceventi un trapianto di organo solido o cellule staminali emopoietiche, affetti da malattie autoimmuni in trattamento con farmaci ad azione immuno-soppressiva, oncologiche o onco-ematologiche) sono soggetti particolarmente a rischio, per quanto riguarda sia la morbilità (sviluppo di quadri d'infezione alle basse vie aeree, inclusa la polmonite, rischio di insufficienza respiratoria) che la mortalità, in caso d'infezione da virus respiratori.

Considerato che con l'art.83 del D. Lgs. n°34 del 19/05/2020 veniva prevista la possibilità di istituire la sorveglianza sanitaria eccezionale, al fine di tutelare i lavoratori che presentino eventuali condizioni di fragilità, e prestano la loro attività all'interno di unità produttive in cui non è necessaria la nomina del medico competente ai sensi dell'art.41 del D. Lga.81/08.

Per tale scopo l'INAIL ha reso disponibile, sul proprio sito, un nuovo servizio online dedicato alla Sorveglianza Sanitaria Eccezionale, attivo dal 01/07/2020 per la richiesta delle visite mediche per i lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio.

Risulta pertanto necessario attivare idonee procedure di tutela dei suddetti lavoratori tramite il coinvolgimento sia del medico competente, per le unità produttive in cui è presente, e sia del servizio medico dell'INAIL per le unità produttive che ne risultano sprovviste.

L'avvio di tale procedura dovrà essere attivata dal lavoratore trasmettendo, in busta chiusa, al Datore di Lavoro la necessaria documentazione medica e il relativo certificato rilasciato dal medico di base in cui si attesti l'eventuale condizione di fragilità.

In sintesi:

➤ **Unità Produttiva con presenza del Medico Competente:**

- ✓ Il Datore di Lavoro acquisisce in busta chiusa tutta la documentazione sanitaria e il certificato del medico di base inviata dal lavoratore per il riconoscimento di fragilità, e la trasmette al Medico Competente per la relativa valutazione ed eventuale riconoscimento delle condizioni di fragilità.

➤ **Unità Produttiva priva di Medico Competente:**

- ✓ Il Datore di Lavoro richiede, attraverso il sito dell'INAIL, la sorveglianza sanitaria eccezionale per il Lavoratore che ne fa richiesta, inviandolo a visita al fine di valutare la presenza di eventuali condizioni di fragilità.

Pertanto in presenza di soggetti riconosciuti in situazione di fragilità, attraverso l'acquisizione delle comprovanti certificazioni mediche rilasciate dalle figure competenti sopra citate, i lavoratori dovranno essere tutelati privilegiando, quanto più possibile, il mantenimento dell'attività lavorativa in "Smart Working o in Lavoro Agile" fino al termine dello stato emergenziale.

Mentre per i lavoratori che svolgono attività indifferibile in presenza, si dovranno attivare opportune procedure di sicurezza e protezione all'interno dell'unità produttiva di appartenenza che di seguito vengono riportate.

- Dotare il lavoratore di mascherina FFP2;
- Dotare il lavoratore di visiera o occhiali protettivi della congiuntiva se esposto al mancato rispetto della distanza interpersonale;
- Non adibirlo ad attività di front-office o di ricevimento del pubblico;
- Dovrà svolgere la propria attività, possibilmente, in ambienti privi di altri lavoratori;
- Rimodulare l'orario di entrata e uscita diversificandolo dagli altri lavoratori;
- Effettuare la sanificazione ed igienizzazione del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate quotidianamente;
- Effettuare ripetuti ricambi d'aria naturali durante la giornata lavorativa nell'ambiente utilizzato;
- Effettuare giornalmente accurate pulizie dell'ambiente di lavoro;
- Dedicare un apposito servizio igienico ad uso esclusivo del lavoratore fragile, effettuando giornalmente la pulizia e igienizzazione;

**Al fine di evitare contagi in ambito lavorativo si raccomanda il rispetto categorico delle misure di prevenzione previste nei documenti di valutazione dei rischi, coinvolgendo e responsabilizzando sia i Dirigenti di Servizio che i Preposti ad un maggiore controllo sui lavoratori tornati a svolgere attività in presenza.**

➤ **Modalità di richiesta di visita all'INAIL**

Il Datore di Lavoro o un suo delegato possono inoltrare la richiesta di visita medica attraverso l'apposito servizio online "Sorveglianza sanitaria eccezionale" accessibile dagli utenti con le proprie credenziali dispositive.

Una volta inoltrata la richiesta il lavoratore sarà inviato a visita presso il medico della sede territoriale più vicina al proprio domicilio,

A conclusione della visita medica sarà espresso un parere, riferito esclusivamente alla possibilità per il lavoratore di riprendere l'attività lavorativa in presenza nonché alle eventuali misure preventive aggiuntive o alle modalità organizzative atte a garantirne la tutela.

Successivamente all'invio del parere conclusivo l'INAIL invierà al datore di lavoro la relativa fattura di importo pari a **€ 50,85** (individuato in via provvisoria) relativo al pagamento della prestazione effettuata.

Detto importo è stato previsto dall'INAIL in via provvisoria in attesa dell'emanazione di un decreto interministeriale per la definizione della tariffa.